

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211476 Piombo *tetra-Ossido* QP

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Compuestos de Plomo

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Piombo *tetra-Ossido* QP

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Piombo tetra-Ossido

Formula: Pb_3O_4 M.=685,57 CAS [1314-41-6]

EINECS 215-235-6 CEE 082-001-00-6

3. Identificazione dei pericoli

Può danneggiare i bambini non ancora nati. Possibile rischio di ridotta fertilità.
Anche nocivo per inalazione e ingestione. Pericolo di effetti cumulativi.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare immediatamente la respirazione artificiale. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211476 Piombo *tetra-Ossido* QP

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. Favorisce la formazione d'incendi. Tenere lontano da sostanze combustibili. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Mantenere lontano da sostanze infiammabili, fonti di ignizione e calore. Ambiente secco. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211476 Piombo *tetra-Ossido* QP

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Evitare l'esposizione durante la manipolazione e travaso.

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare le attrezzature di protezione complete. Evitare la formazione di polvere.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido arancione.

Odore:

Inodoro.

pH:7-8(50 g/l)

Punto di fusione: >470°C (desc.)

Densità (20/4): 8,8

Solubilità: Insolubile in acqua.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Gas tossici.

10.4 Informazione complementare:

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211476 Piombo *tetra-Ossido* QP

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ intraperitoneale topo: 630 mg/kg

DLLo orale cavia: 1 g/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione di polvere: Assorbimento, disturbi sul sistema nervoso centrale, nausea, vomito.

Dopo contatti prolungati con il prodotto: In contatto con la pelle: Irritazioni.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per composti di piombo in generale:

In concentrazioni elevate: Il prodotto difficilmente si assorbe nella zona gastrointestinale, per cui può originare una tossicità acuta.

Dopo il periodo di allattamento: Gusto metallico, nausea, vomito, disordini intestinali, shock.

Disturbi cronici: disturbi muscolari, alterazioni del sangue, disturbi sul sistema nervoso centrale. Non si permette alle donne incinte stare in contatto con il prodotto.

Durante la gravidanza il fero può subire gravi problemi. Possibile pericolo di ridurre la fertilità.

Per ingestione di grandi quantità: nausea, vomito. Non si scartano altre caratteristiche pericolose.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211476 Piombo *tetra-Ossido* QP

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (*Ps.putida*) (Pb) = 1,4 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*Sc.quadricauda*) (Pb) = 3,7 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Alghe (*M. auroginosa*) (Pb) = 0,45 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Protozoi (*E. sulcatum*) (Pb) = 0,02 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Protozoi (*U. parduczi*) (Pb) = 0,07 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Crostacei (*Daphnia Magna*) (Pb) = 2,5 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*Salmo gairdneri*) (Pb) = 0,14 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci (*Leuciscus Idus*) (Pb) = 546 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto contaminante dell'acqua.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211476 Piombo *tetra-Ossido* QP

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Dióxido de plomo
ONU 1872 Classe: 5.1 Casella e lettera: 29c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Dióxido de plomo
ONU 1872 Classe: 5.1 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Dióxido de plomo
ONU 1872 Classe: 5.1 Gruppo d'imballo: III
Istruzione di imballaggio: CAO 518 PAX 516

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Tossico

Fraasi R: 61-62-E20/22-33 Può danneggiare i bambini non ancora nati. Possibile rischio di ridotta fertilità. Anche nocivo per inalazione e ingestione. Pericolo di effetti cumulativi.

Fraasi S: 53-45 Evitare l'esposizione-procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 082-001-00-6

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 29.05.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.